

Certo, si può pensare che per lui è facile parlare così, in fin dei conti è Gesù, è figlio di Dio! ma noi???

Ma c'è stato però un tizio che ha difeso il diritto alla libertà dei più deboli e delle minoranze, senza ricorrere alla violenza.

Nelson Mandela, vinse il premio Nobel per la pace nel 1993!

Sì, Mandela, il primo presidente di colore del Sud Africa a essere eletto dopo la fine dell'Apartheid. Apartheid? ma cos'è?

nel 1948 in Sud Africa era quella politica di segregazione razziale con cui il governo teneva i cittadini neri ben lontano da quelli bianchi!

Pensate che era proibito amare e sposarsi con persone di razze diverse; in alcune zone delle città era vietato del tutto l'accesso ai cittadini neri; le persone di colore non potevano nemmeno camminare su determinati marciapiedi.

In qualsiasi negozio o ufficio pubblico, come la posta, erano predisposte due file: una per i bianchi e una per le persone di colore, ma i bianchi venivano sempre serviti per primi, anche se arrivavano dopo, e non si poteva discutere, perché era una legge dello stato.

Per i giovani di colore c'erano solo due scuole: la scuola agricola e quella commerciale, altrimenti non avevano proprio la possibilità di istruirsi.

Per questo Mandela diceva: "l'istruzione e la formazione sono le armi più importanti con cui cambiare il mondo".

E per questo lui è rimasto in un carcere durissimo per ben 27 anni. Pensate: sarebbe potuto uscire prima ... Bastava che rinnegasse tutte le sue idee.

quando è uscito dal carcere dopo tutti quegli anni, la prima cosa che ha fatto è stata di perdonare i suoi carcerieri.

ma non solo: come raccontato nel film "Invictus", appena eletto ha voluto al suo fianco collaboratori di varie etnie, per dare un segno visibile di perdono reciproco.

Mandela diceva: "il perdono libera l'anima, rimuove la paura. è per questo che il perdono è un'arma potente".



CAPACI
DI SEGUIRE
LE ORME
DI GESU'

**LE FORMULE DELLA FELICITA'
BEATI QUELLI CHE COSTRUISCONO
LA PACE, PERCHE' DIO
LI ACCOGLIERA' COME SUOI FIGLI**

MINI EDITORIALE

Al mondo, e soprattutto nei posti di comando, c'è qualcuno che ancora crede alle "guerre giuste", alle bombe "intelligenti", ai "conflitti preventivi". Le armi **non hanno mai risolto i problemi**, al massimo li hanno complicati.

Lo stanno a dimostrare i "**souvenir**" che i conflitti lasciano alle spalle: milioni di morti, di feriti, di senza più terra e casa, bambini orfani, miseria, disperazione... Questa mentalità bellica si sta diffondendo ovunque, anche dentro le nostre case, gli uffici, le fabbriche, le scuole, le strade, i gruppi.

La colomba della pace, **spaventata**, vola sempre più lontana. Non bastano le bandiere arcobaleno a indicarle la **via del ritorno** in mezzo a noi. Va accolta e nutrita con il dialogo, la comprensione, la stima, l'aiuto, gli **unici ingredienti** che le permettono di crescere ancora tra noi.

"POICHE' LA GUERRA
NASCE DALLE PERSONE,
E' NEL LORO ANIMO
CHE SI DEVE CO-
STRUIRE LA PACE"

Anonimo

E tu?

Trovi difficile vivere in pace con gli altri?

Con quali persone, in particolare?

E perché?

.....
.....
.....



BEATOMETRO:
MOLTO PIU' DI UNA BANDIERA ARCOBALENO

Finalmente una beatitudine facile da accettare.! Anche perché va di moda fare i pacifisti. Attenzione, però: non ha senso sventolare una bandiera arcobaleno per chiedere la pace nel mondo se poi ogni giorno scateni piccole guerre in famiglia, a scuola, con gli amici.

Sarebbe troppo comodo.

- Sei pacifista in politica... estera e un guerrafondaio in quella... interna (nelle relazioni quotidiane con il tuo prossimo):

- Dove passi tu fiorisce la pace:

- Nelle discussioni con i compagni getti benzina invece che acqua:

**7.beati gli operatori di pace,
 perché saranno chiamati figli di Dio.**

Nelson Mandela



Per quanto molti abbiamo cercato di sfruttare la sua fama per farlo apparire come il leader della rivolta contro i romani dominatori della Palestina, Gesù non ha mai preso in considerazione una cosa del genere. Hanno proprio sbagliato persona!

Gesù non si è mai sognato di costruire la pace attraverso la lotta armata! Anzi! ha appena finito di pronunciare uno dei suoi famosi slogan: “beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.” Non poteva trovare parole più controcorrente di queste, per gelare l’entusiasmo dei rivoluzionari.

Amate i vostri nemici;

fate del bene a coloro che vi odiano;

benedite coloro che vi maledicono;

pregate per coloro che vi maltrattano;

a chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra;

a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica;

dai a chiunque ti chieda, e a chi prende del tuo, non richiederlo;

se volete dagli altri rispetto e stima, altrettanto dovete fare nei loro confronti;

che ci vuole ad amare quelli che vi amano? si comportano così anche i peccatori. Voi, invece, amate i vostri nemici;

fate del bene e prestate senza sperarne nulla il premio finale sarà grande e sarete figli dell’altissimo, perché egli è benevolo anche verso gli ingrati e i malvagi.”

Le ultime parole sono arrivate al cuore come autentiche coltellate.

Non è facile sintonizzarsi sulle sue idee, così diverse e così ispirate dall’alto!